

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE 06/F1 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED 28 – MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE

(Selezione indetta con D.R. n. 585 del 21/05/2019)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 8 febbraio 2021, alle ore 13.10, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 944/2020 del 30.09.2020 è presente al completo, in presenza, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche dell'Università Politecnica delle Marche per redigere la Relazione Riassuntiva.

Nella **prima riunione**, svoltasi il 20 ottobre 2020 dalle ore 10.45 alle ore 11.50, la Commissione si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (collegamento Zoom) e ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Sandro Rengo e alla Prof.ssa Giovanna Orsini e ha fissato il termine di conclusione del procedimento al giorno 08.02.2021.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la Commissione ha quindi provveduto a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e, dopo aver constatato l'assenza di relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso tra i membri della commissione e i candidati e la non sussistenza di cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., ha deciso che tutti i candidati venivano ammessi alla discussione, dal momento che il loro numero era inferiore a 6, e pertanto ha trasmesso l'elenco degli ammessi ed i criteri e le modalità di espletamento della selezione da pubblicare sul sito di Ateneo.

Per ciò che concerne la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli posseduti, la Commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 30 per i titoli e 70 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100), come dettagliato nel Verbale n.1 della seduta preliminare.

Nella **seconda riunione**, che si è tenuta in modalità telematica, avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams, il 02.02.2021 dalle ore 10:00 alle ore 11.10, dopo aver constatato la rinuncia alla procedura in corso del Dott. Riccardo Monterubbianesi pervenuta in data 26/01/2021, la Commissione ha esaminato le domande e la documentazione delle tre candidate ammesse, ha verificato il possesso da parte delle candidate dei requisiti di ammissione indicati nel bando di concorso e controllato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche all'elenco delle stesse allegate alla domanda. Sulla base dei criteri di massima fissati nel bando e dei criteri stabiliti nel corso della prima riunione, la Commissione ha proceduto alla valutazione preliminare di ciascuna candidata relativamente ai titoli, curriculum e pubblicazioni e ha redatto un profilo di ciascuna candidata.

La candidata Dott.ssa Memé presentava pubblicazioni in collaborazione con la Prof.ssa Giovanna Orsini e con il Prof. Giuseppe Marzo, i quali, nell'allegato 1 al Verbale n.2 che ne costituisce parte integrante, hanno reso apposite dichiarazioni in merito, specificando l'apporto della candidata alle pubblicazioni medesime.

Ciascun commissario ha espresso un motivato e argomentato giudizio per ogni candidata seguito dal giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione, come riportato nel Verbale n.2. Al termine, il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta e ha convocato la Commissione alle ore 9:00 del giorno 08.02.2021 per procedere alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati e all'attribuzione del punteggio ai titoli e alle pubblicazioni. La Segretaria, Prof.ssa Giovanna Orsini, nella stessa giornata, ha provveduto ad inviare alle candidate il Link d'invito alla discussione pubblica che si terrà utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.

Nella **terza riunione** dell'08.02.2021, la Commissione si è riunita al completo, in presenza, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche, Polo Murri, Piano IV, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Tronto 10/A, 60126 Ancona, dove, avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams, si è collegata alle ore 9 per svolgere la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica delle tre candidate preliminarmente valutate. La Commissione ha proceduto al riconoscimento, mediante uno dei documenti previsti dalla normativa (all. 1 Verbale n. 3) delle candidate ammesse alla discussione.

Le candidate sono state chiamate in ordine alfabetico per discutere i titoli, le pubblicazioni e per accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, come dettagliato nel Verbale n.3.

La Commissione ha quindi attribuito un punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate tenuto conto dei criteri stabiliti nella prima riunione ed ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese (Verbale n.3 con l'allegato C). La riunione è terminata alle ore 13.10.

Vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati e il punteggio complessivo conseguito da ciascuna candidata

Candidata Erminia Coccia

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Sandro Rengo, Presidente

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Coccia è ritenuto meritevole, dal momento che dimostra una buona formazione post-laurea (Dottorato di Ricerca e Corsi di Perfezionamento Universitari), una ben documentata attività didattica riguardante l'ambito protesico, una buona attività progettuale (partecipazione ad un progetto cofinanziato PRIN 2005) ed un'attività di ricerca e produzione scientifica di buon livello, inerente al SSD oggetto del bando, e testimoniato dalla consistenza della produzione scientifica con particolare attenzione alle pubblicazioni indicizzate ed ai parametri bibliometrici. L'originalità, l'innovazione e la rilevanza delle pubblicazioni presentate sono buone in alcuni casi, discrete in altri. Le tematiche affrontate sono svariate: studi clinici di restaurativa, studi riguardanti la medicina orale ed alcune patologie specifiche del cavo orale, studi epidemiologici. Tra i lavori di patologia orale, di particolare originalità quello su tematiche oncologiche, che presenta un'ottima penetrazione della ricerca in termini di citazioni. Degni di nota anche i più recenti lavori epidemiologici che, sebbene trattino argomenti di nicchia nella ricerca di ambito odontostomatologico, dimostrano un ottimo rigore metodologico e ottima collocazione editoriale (pur essendo riviste di medicina legale e medicina forense). Nei sopramenzionati lavori, ritenuti più originali e rigorosi, non è sempre facile enucleare il ruolo preminente della candidata. Il suo ruolo propositivo risulta chiaramente documentato in 4 delle 12 pubblicazioni presentate, che sono, nell'insieme, di discreta qualità della ricerca, con risultati a volte poco impattanti, senza far sì che emerga compiutamente una personalità scientifica ben definita. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è globalmente buono.

Commissario B: Prof. Giuseppe Marzo, Componente

La Dott.ssa Coccia si è laureata con lode nell'Università di Ancona, perfezionata in endodonzia e medicina orale nell'Università Politecnica delle Marche, conseguendo nel 2015 il Dottorato di Ricerca in "Patologie immunometaboliche, degenerative e infettive" (sede non indicata), con la discussione di una tesi attinente al

settore MED28. L'attività didattica è documentata da 4 moduli di insegnamento ufficiale nel CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria della Politecnica delle Marche, dal 2015 ad oggi. L'attività progettuale è testimoniata da un totale di n.9 contratti a progetto (di durata variabile: da sei a due mesi), la maggior parte dei quali conferiti dall'Università Politecnica delle Marche, Istituto di Scienze Odontostomatologiche, riguardanti le proprietà fisiche di alcuni materiali usati in restaurativa. Meritevole la sua partecipazione al progetto sulla valutazione dello stato parodontale di pazienti con vasculopatia carotidea e cardiopatia ischemica, ammesso dal MIUR al cofinanziamento PRIN 2005. Non documenta contratti per attività clinico-assistenziale. Ha recentemente partecipato ad un progetto strategico di Ateneo (Università Politecnica delle Marche). Relatrice in 6 congressi di rilevanza nazionale, ha ottenuto tre riconoscimenti per la presentazione di poster.

Le pubblicazioni presentate sono tutte attinenti al settore MED28 e hanno una collocazione editoriale nel complesso buona. Elementi positivi, soprattutto riguardo alla metodologia, sono reperibili nei tre lavori pubblicati su riviste di medicina legale e forense, anche se le tematiche sono da ritenersi piuttosto di nicchia. Di particolare rilievo l'impatto di un lavoro di ricerca fondamentale sul cancro del cavo orale, con collaborazioni di riconosciuto prestigio, in cui però non è enucleabile l'apporto individuale della candidata. Per il resto si tratta di studi di medicina orale e conservativa di qualità discreta, con una dimensione campionaria piuttosto ristretta. In una piccola parte della produzione scientifica (4 articoli su 12) risulta chiaramente documentato il suo ruolo propositivo, pur trattandosi di articoli che, nella scala gerarchica delle evidenze, sono collocabili ad un livello di base, ovvero due case report, una revisione narrativa ed uno studio di prevalenza con limitata dimensione campionaria. Complessivamente il giudizio sul percorso formativo, sull'attività didattica e sulla produzione scientifica può essere considerato di livello buono.

Commissario C: Prof.ssa Giovanna Orsini, Segretaria

La candidata, Dott.ssa Erminia Coccia documenta un curriculum di buona qualità sia dal punto di vista della formazione, che dell'attività didattica e della ricerca nel settore del bando in oggetto. Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2002, ha conseguito un Dottorato di Ricerca nel 2015, discutendo una tesi attinente al settore MED28; dal 2015 svolge attività didattica ufficiale nel CdL di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università Politecnica delle Marche. La sua formazione include due Corsi di Perfezionamento, rispettivamente in endodonzia e medicina orale. Odontoiatra-volontaria presso l'Ospedale di Ancona e di Jesi, non documenta contratti stipulati con le aziende ospedaliere. Ha ricoperto diversi incarichi a progetto, di durata variabile (sei di 6 mesi, due di 3 mesi, uno di 2 mesi); ha partecipato ad un progetto con cofinanziamento del MIUR (PRIN 2005) e ad un Progetto Strategico di Ateneo (Università Politecnica delle Marche); è stata relatrice in 6 congressi di rilevanza nazionale, 2 giornate del Dipartimento DISCO; ha ricevuto 3 riconoscimenti nazionali (un 1° premio e un attestato di merito in cui è primo autore; un 2° premio in cui è terzo autore).

La collocazione editoriale delle 12 pubblicazioni presentate è complessivamente buona (Impact factor totale anno di pubblicazione: 16,15; valutando il ranking: 6 riviste in Q1/Q2, 4 in Q3/Q4, 2 indicizzate su PubMed senza IF). I temi affrontati sono piuttosto diversificati, con buoni spunti di originalità che si ravvisano soprattutto in alcuni lavori inerenti alla patologia orale, di cui la candidata si è occupata nella prima fase del suo percorso scientifico; particolarmente degno di nota è il lavoro n. 8, sull'espressione del proto-oncogene c-Met e il suo ruolo prognostico su pazienti affetti da carcinoma squamocellulare, che ha dimostrato un'ottima penetrazione della ricerca in termini di citazioni. In questi studi non è facile determinare correttamente il contributo della candidata, laddove sono presenti personalità scientifiche di rilievo nel panorama della ricerca nel settore. Ci sono poi le pubblicazioni dedicate a tecniche protesico-conservative, in cui è evidente il ruolo preminente della candidata (secondo nome nei lavori n.7 e 12, ultimo nome nel n.9; IF totale dei 4 lavori: 1,63, 19 citazioni in tot.); si tratta di due case report sufficientemente originali (il n. 9 e il n.12), e di una "overview" su alcune soluzioni adesive per il restauro di denti traumatizzati, con buona iconografia, che non dimostra una rilevante penetrazione della ricerca in termini di citazioni (lavoro n.7). Tra i lavori più recenti, ci sono studi epidemiologici: un'analisi di prevalenza (in cui la candidata è primo autore), che presenta spunti di originalità, ma poco rappresentativa perché di modesta dimensione campionaria; tre studi retrospettivi cross-sectional, pubblicati su ottime riviste di medicina legale e medicina forense, con una rilevante dimensione campionaria anche se, nell'ambito della ricerca odontoiatrica, si tratta di una tematica di nicchia, e che, nella scala gerarchica delle evidenze, gli studi cross-sectional rappresentano il primo livello degli studi epidemiologici. Ha partecipato ad una revisione narrativa della letteratura scientifica ben concepita, non particolarmente innovativa e impattante, sull'associazione tra malattie cardiovascolari e malattia parodontale (lavoro n.6), e ad un case report su una nuova tecnica chirurgico-implantare, da considerare con prudenza, perché documentata solo in un soggetto (il n.2). Emerge un profilo scientifico con elementi positivi e nell'insieme maturo per la selezione in corso. Il giudizio è complessivamente buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Coccia è ritenuto degno di nota, dal momento che documenta un Dottorato di Ricerca in “Patologie immunometaboliche, degenerative e infettive” (discutendo una tesi attinente al settore MED28, su “Studio epidemiologico sulla situazione odontoprotesica della popolazione anziana”). Dichiaro un’adeguata formazione post-laurea nel campo dell’endodonzia e della medicina orale ed una consistente attività didattica: dal 2015 ad oggi è docente a contratto del modulo didattico di “Protesi Rimovibile” nel CdL di Protesi Dentaria dell’Università Politecnica delle Marche. Ha ricevuto 6 incarichi di lavoro autonomo a progetto della durata di 6 mesi (incluso un progetto ammesso al cofinanziamento PRIN 2005) e 3 incarichi di durata inferiore; ha partecipato ad un Progetto Strategico di Ateneo (Università Politecnica delle Marche). È stata relatrice in alcuni congressi nazionali ed ha ricevuto dei riconoscimenti per la presentazione di poster.

Le 12 pubblicazioni presentate sono valutate nel complesso buone nel panorama quantomeno nazionale della ricerca in ambito odontostomatologico. I contenuti, di attinenza centrale al settore MED28, non sempre pubblicati in riviste di pertinenza odontoiatrica, dimostrano, in alcuni casi, buoni spunti di innovazione e originalità della ricerca. Gli argomenti affrontati nelle pubblicazioni presentate sono vari, senza riuscire a far emergere una personalità scientifica ben definita della candidata. Ci sono studi clinici su materiali per la protesi e l’odontoiatria restaurativa (lavori n.7, 9, 12), un case report relativo ad una metodica sperimentale di chirurgia implantare (lavoro n.2), un’analisi di prevalenza delle malattie orali nella popolazione anziana (lavoro n.5) e una revisione narrativa sull’associazione tra malattia parodontale e malattie cardiovascolari (lavoro n.6), ma vi sono lavori anche di patologia orale, che presentano collaborazioni di riconosciuto prestigio (lavori n.8, 10, 11), tra cui spicca lo studio originale e innovativo sul cancro del cavo orale, che ha generato un grande impatto, pubblicato su una rivista di elevato livello (Tumor Biol), anche se in tali lavori la candidata non è in posizione preminente. Seguono recenti studi di epidemiologia e odontologia forense (lavori n.1, 3 e 4), retrospettivi e cross-sectional, sulla valutazione dell’età di alcune popolazioni migranti attraverso l’analisi degli apici dentali, pubblicati in riviste di elevata collocazione editoriale, anche se non di pertinenza odontoiatrica, molto rigorosi nei metodi, alquanto ripetitivi nelle tematiche, da ritenersi piuttosto di nicchia. Nelle pubblicazioni presentate, il ruolo della candidata non è sempre facilmente enucleabile. Le pubblicazioni in cui la posizione della candidata è preminente sono, nell’insieme, di qualità scientifica e collocazione editoriale discrete, rappresentando dei contributi sufficientemente innovativi allo sviluppo dei temi affrontati. Il lavoro n.5, in cui la candidata è primo autore, è uno studio di prevalenza sulle condizioni orali della popolazione anziana della città di Ancona, con limitata dimensione campionaria, quindi poco rappresentativo; riportati i limiti. Il n.7 è una “overview” su tecniche adesive minimamente invasive per il restauro di denti traumatizzati, con modesta penetrazione della ricerca; il lavoro n.9 (ultimo autore) è un case report su una procedura protesico-conservativa (ben nota nella letteratura scientifica del settore), per la sostituzione di un dente posteriore; il n.12 è un case report (secondo autore) inerente alla stessa tematica del lavoro n.7. Complessivamente, la produzione scientifica dichiarata può essere considerata di intensità e continuità buona, con alcune interruzioni e con qualità delle pubblicazioni non sempre costante. Il suo H index è uguale a 6. Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata, la Commissione all’unanimità valuta che la Dott.ssa Coccia ha raggiunto un **livello di maturità scientifica buono** e ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione per la procedura valutativa in corso.

Candidata: Dott.ssa Mariantonietta Leo

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Sandro Rengo, Presidente

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Leo è ritenuto meritevole, dal momento che dimostra una buona formazione post-laurea: un Dottorato di Ricerca, la Specializzazione in Ortognatodonzia e un Corso di Perfezionamento Universitario. La candidata dichiara di aver svolto attività didattica frontale (ore di lezione, non interi moduli didattici) e di laboratorio nel CdL di Odontoiatria e Protesi Dentaria (sia alla Sapienza che a Tor Vergata, Roma) e nel CdL in lingua inglese della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Tor Vergata, oltre a n. 12 ore di lezione nel Corso di Dottorato di Ricerca in "Materials for health, environment and energy". Per quel che concerne l'attività di ricerca, degne di nota le traineeship all'estero e la partecipazione ad un progetto di ricerca sugli aspetti del cavo orale in pazienti diabetici (Università Telematica San Raffaele - Università di Roma Tor Vergata). Attesta la partecipazione a numerosi congressi e corsi di rilevanza nazionale e ad alcune conferenze internazionali. Documenta inoltre un'attività clinico-assistenziale di breve durata. Le pubblicazioni presentate nel complesso raggiungono un livello sufficiente per la valutazione in corso, considerando che l'H index è pari ad 1, le citazioni totali sono 7 e i 7 articoli in extenso presentati per la selezione non sono stati pubblicati su riviste con Impact Factor (considerando l'anno di pubblicazione). Tra gli altri 5 lavori presentati: 2 poster e 3 Meeting Proceeding. Alcuni elementi positivi e spunti di originalità sono rintracciabili nelle due revisioni della letteratura pubblicate su una rivista internazionale non di pertinenza odontoiatrica (Clin Ter), indicizzata su PubMed e Scopus, di cui una riguarda tematiche ortodontiche e l'altra l'impatto economico dei sigillanti. In tutte le pubblicazioni presentate (eccetto due) si evince il ruolo preminente della candidata. Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è nell'insieme sufficiente.

Commissario B: Prof. Giuseppe Marzo, Componente

La Dott.ssa Leo è laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'Università degli Studi La Sapienza di Roma. Ha conseguito la specializzazione in Ortognatodonzia nella medesima Università ed ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca nell'Università di Tor Vergata di Roma. Ha completato un Corso di Perfezionamento post-universitario in Chirurgia Orale ed Implantologia organizzato da ANDI-Ospedale S. Filippo Neri ottenendo il relativo diploma. Vincitrice di borsa di studio presso la UOC di Ortognatodonzia del Policlinico Umberto I di Roma nel corso della scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dal febbraio 2008 al gennaio 2011. Vincitrice di tre traineeship presso l'Università di Aarhus. Documenta partecipazione a progetti di ricerca presso Istituti nazionali (Università telematica S. Raffaele-Università Tor Vergata di Roma e Università La Sapienza di Roma). La sua attività didattica è riferibile a tre moduli da un mese l'uno nell'Università di Tor Vergata di Roma più ore di docenza nel Dottorato di Ricerca in "Materials for Health, Environment and Energy" nell'Università di Tor Vergata di Roma, e brevi attività di Docenza ed Esercitazioni di laboratorio nel CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria di Roma La Sapienza. Documenta attività clinico-assistenziale presso la regione autonoma Friuli Venezia Giulia per un totale di 66 ore e consulenza gnatologica (8 ore/mese) all'ospedale Cristo Re (da aprile 2019).

L'attività scientifica complessiva è nel complesso sufficiente per intensità e continuità. I 12 lavori presentati per la presente valutazione comparativa comprendono 2 articoli pubblicati su riviste indicizzate su PubMed (senza Impact Factor nell'anno di pubblicazione, il 2016), 2 su riviste presenti nell'Index of Literature, 3 su riviste non citate nell'Index of Literature, 2 abstract di poster e 3 abstract su atti di convegno. Nei due lavori pubblicati su riviste internazionali la candidata risulta presente secondo i parametri valutati positivamente nel verbale n. 1, in uno dei 2 lavori pubblicati su riviste citate nell'Index il suo contributo è preminente, nei 3 lavori su riviste non citate nell'Index si può enucleare il suo apporto che è sempre presente nei 2 abstract e nei 3 atti congressuali. Complessivamente il giudizio sul percorso formativo, sull'attività didattica e sulla produzione scientifica può essere considerato di livello sufficiente.

Commissario C: Prof.ssa Giovanna Orsini, Segretaria

La candidata, Dott.ssa Mariantonietta Leo è laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'Università degli Studi La Sapienza di Roma e specializzata in Ortognatodonzia nella medesima Università nel 2011. Nel 2017 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca con lode in "Materials for Health, Environment and Energy" nell'Università di Tor Vergata di Roma. Perfezionata in Chirurgia Orale ed Implantologia, ha vinto una borsa di studio nel corso della scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia. Ha svolto tre traineeship presso l'Università di Aarhus, in Danimarca. Ha partecipato a progetti di ricerca presso Istituti nazionali (Università telematica S. Raffaele-Università Tor Vergata di Roma e Università La Sapienza di Roma). Certifica

discontinua attività clinico-assistenziale. L'attività didattica è riferibile ad attività di docenza ed esercitazioni di laboratorio nel CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria di Roma La Sapienza, moduli da un mese l'uno nell'Università di Tor Vergata di Roma, oltre a 12 ore di lezione nel Corso del Dottorato di Ricerca in "Materials for Health, Environment and Energy" nell'Università di Tor Vergata di Roma. Relatrice di una comunicazione orale al Congresso Internazionale Biomah, fa parte dal 2019 del comitato editoriale di una rivista nell'Index of Literature. I 12 lavori presentati per la presente valutazione comparativa dimostrano una qualità e un impatto scientifico nel complesso sufficienti. Comprendono 7 articoli in extenso, 2 Poster e 3 Meeting Proceeding. Due articoli sono pubblicati su riviste indicizzate in PubMed, ma non impattate nell'anno di pubblicazione (2016), 2 su riviste presenti nell'Index of Literature, 3 su riviste non citate nell'Index of Literature. Il poster in italiano presentato come lavoro n. 8 risulta essere per contenuto e risultati quasi identico all'abstract inglese del lavoro n.7. Nella maggior parte delle pubblicazioni sono affrontate tematiche ortodontiche di sufficiente rilevanza e qualità, nel panorama quantomeno nazionale della ricerca in campo odontostomatologico. Sono presenti alcuni spunti di originalità e innovazione nelle revisioni pubblicate sulle riviste indicizzate (lavori 3 e 4). In 5 dei 7 lavori in extenso presentati è ben enucleabile il suo ruolo preminente, così come si evince il suo preponderante apporto individuale nei restanti abstract. Il giudizio sul percorso formativo, sull'attività didattica e sulla produzione scientifica della candidata è nel complesso sufficiente.

Giudizio collegiale

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Leo è ritenuto degno di nota, dal momento che si è Specializzata in Ortognatodonzia (attinente al settore MED28) ed ha conseguito con lode un Dottorato di Ricerca in "Materials for Health, Environment and Energy". Ha completato un corso di perfezionamento in chirurgia orale ed implantologia ed ottenuto una borsa di studio in Ortognatodonzia e Gnatologia; ha svolto 3 traineeship all'estero per la durata totale di 11 mesi, e 1 intership presso Roma la Sapienza. La candidata dichiara diverse attività di docenza, limitate ad ore di lezione e non ad interi moduli di insegnamento ufficiale, presso il CdL in Medicina e Chirurgia di Roma Tor Vergata (comprese delle lezioni nella scuola del Dottorato di Ricerca) e il CdL di Odontoiatria e Protesi Dentaria della Sapienza; certifica alcune attività in campo clinico per periodi limitati, 1 relazione ad un congresso internazionale. Delle 12 pubblicazioni presentate, 7 sono articoli in extenso su riviste scientifiche, mentre, le restanti sono poster presentati a Congressi (2) e Contributi in Atti di Convegno (3), tutti a primo nome (da sottolineare che il poster in italiano n. 8 risulta avere lo stesso contenuto del Meeting Proceeding in inglese n.7). I 7 articoli in extenso sono valutati nel complesso sufficienti come qualità e come impatto nel panorama quantomeno nazionale della ricerca in ambito odontostomatologico. Si evince il suo ruolo preminente in 5 su 7 lavori. Le tematiche affrontate nelle pubblicazioni presentate sono principalmente inerenti all'ambito ortognatodontico. La maggior parte degli articoli sono pubblicati su riviste di modesta rilevanza scientifica (lavori n. 9, 10, 11, 12). I lavori n. 3 e 4 riguardano interessanti tematiche attinenti al settore MED28, pubblicati su una rivista non di pertinenza odontoiatrica, indicizzata su PubMed, senza impact factor nell'anno di pubblicazione (2016). Gli argomenti trattati hanno suscitato un contenuto interesse nella comunità scientifica nazionale e internazionale, come dimostrato dal numero di citazioni (6 citazioni del lavoro n. 3, 1 citazione del lavoro n. 4).

Complessivamente, la produzione scientifica può essere considerata di continuità e intensità sufficiente. Il suo H index è uguale a 1. Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata, la Commissione all'unanimità valuta che la Dott.ssa Leo ha raggiunto un **livello di maturità scientifica sufficiente** ed è meritevole di essere presa in considerazione per la presente procedura valutativa.

Candidata: Dott.ssa Lucia Memé

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Sandro Rengo, Presidente

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Memé è ritenuto meritevole, dal momento che dimostra una buona formazione post-laurea (Specializzazione in Ortognatodonzia e corsi di formazione su tematiche ortodontiche), un'importante attività didattica ufficiale documentata da insegnamenti sostitutivi sulle tecniche ortodontiche, ed una coerente attività scientifica, tutta orientata verso studi di ricerca fondamentale e studi con un buon potenziale clinico-traslazionale. Gli argomenti delle pubblicazioni sono tutti inerenti al SSD oggetto del bando, anche se non sempre pubblicati su riviste di pertinenza odontoiatrica, con collocazione editoriale nel complesso buona. Il grado di originalità, innovazione e rilevanza delle pubblicazioni presentate è da ritenersi molto buono nella maggior parte dei lavori, che sono nell'insieme caratterizzati da ricerche eseguite con una metodologia innovativa e rigorosa, riguardanti temi fondamentali della ricerca odontoiatrica e che hanno prodotto, in alcuni casi, risultati clinici significativi nel campo dell'implantologia, mentre in altri casi hanno contribuito ad approfondire la conoscenza delle interazioni biologiche tra alcuni materiali usati per la rigenerazione ossea peri-implantare ed il tessuto ospite. Non è sempre facile enucleare il ruolo preminente della candidata nei lavori in collaborazione; è chiaramente rilevabile il suo ruolo preminente nelle pubblicazioni di maggiore originalità e innovazione, tra cui risultano particolarmente validi il lavoro n.4 (primo autore), il n. 10 (secondo autore) e il lavoro n.11 (secondo autore). Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è complessivamente molto buono.

Commissario B: Prof. Giuseppe Marzo, Componente

La Dott.ssa Memé è laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria e ha conseguito la Specializzazione in Ortognatodonzia (attinente al SSD MED 28) con lode presso l'Università dell'Aquila. L'attività di formazione documentata include numerosi corsi di formazione su specifiche tematiche di ortodonzia, inerenti alla sistematica Invisalign. È documentata una consistente attività didattica ufficiale (4 contratti sostitutivi del modulo didattico in Tecniche Ortodontiche), presso l'Università Politecnica delle Marche.

L'attività di ricerca, testimoniata dalle 12 pubblicazioni, tutti articoli in extenso indicizzati su PubMed, è nel complesso più che buona e coerente con il settore: incentrata sull'implantologia e l'osteointegrazione, con particolare riferimento alla valutazione di biomateriali usati come scaffold nelle procedure rigenerative, e ai metodi per migliorare la risposta del tessuto ospite, con il denominatore comune di avvalersi di approcci metodologici obiettivi e rigorosi (quali spettroscopia infrarossa, microscopia elettronica a scansione, tecniche di biologia molecolare, tecniche di medicina nucleare). Nonostante il ruolo propositivo della candidata non sia sempre facilmente enucleabile nei lavori presentati, tutti in collaborazione, il suo ruolo preminente emerge in alcuni lavori con una buona collocazione editoriale, ritenuti molto originali e innovativi, soprattutto per la metodologia utilizzata, ma anche per i temi di estrema attualità nell'odierno panorama della ricerca in campo odontostomatologico. Il giudizio sul percorso formativo, sull'attività didattica e sulla produzione scientifica della candidata è nel complesso molto buono.

Commissario C: Prof.ssa Giovanna Orsini, Segretaria

La Dott.ssa Lucia Memé, laureata con lode presso l'Università di Ancona nel 2004, si è Specializzata in Ortognatodonzia nel 2014. La sua Attività didattica è documentata da 4 contratti ottenuti per l'insegnamento sostitutivo del Modulo didattico in "Tecniche di Ortodonzia" (nel Corso Integrato di Ortodonzia), presso il CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Politecnica delle Marche a partire dall'anno accademico 2015-16 fino ad oggi. La sua attività di formazione è documentata da numerosi attestati per completamento di corsi di formazione inerenti alla tecnica ortodontica "Invisalign", e alla partecipazione ad un forum sulla stessa sistematica.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tutti articoli in extenso, in collaborazione e, in accordo ai criteri indicati dalla Commissione nel verbale n.1 del 20/10/2020, appare in posizione preminente in 3 su 12 lavori presentati (l'impact factor totale dei 3 lavori, considerando l'anno di pubblicazione, è di 3,39 e le cit. tot. 29), risultando primo autore in uno di essi (lavoro 4), e secondo autore nei lavori 10 e 11. Le tematiche trattate sono sempre coerenti con il settore scientifico disciplinare, anche se non tutte le riviste sono di pertinenza odontoiatrica. La collocazione editoriale è globalmente buona (IF totale anno pubbl. 14,7; 3 riviste in Q1/Q2; 6 in Q3/Q4; 3 indicizzate su PubMed senza IF). Entrando nel merito delle pubblicazioni, si tratta, per la maggior parte, di articoli di ricerca, centrati su temi prioritari della letteratura scientifica odontoiatrica. Di particolare rilievo la sua recente partecipazione (non preminente) al lavoro n.1, pubblicato in una rivista di pertinenza odontoiatrica (Oral Diseases), di ranking Q1, che descrive una ricerca rigorosa ed originale su un nuovo approccio spettroscopico al fine di valutare la composizione biochimica della polpa dentale in diversi

stadi infiammatori; e il lavoro n.11, del 2004, in cui la candidata ha un ruolo preminente (secondo autore), che analizza la risposta osteointegrativa intorno ad impianti dentali caricati immediatamente, in cui sono stati utilizzati rigorosi approcci sperimentali quali la scintigrafia ossea con metodica SPECT; buona la penetrazione della ricerca in termini di citazioni. Notevoli spunti di originalità e potenziale clinico traslazionale sono ravvisabili nei lavori 2,3,4,5, e 8, che includono uno studio di ricerca preclinica su una nuova vite di guarigione, e studi di ricerca fondamentale riguardanti l'implantologia ed i materiali utilizzati per la rigenerazione ossea, apportando un riguardevole contributo all'approfondimento del processo di osteointegrazione e all'analisi delle interazioni molecolari tra diversi biomateriali e le cellule osteoprogenitrici. Nel lavoro n.4 la candidata è primo autore. In tutte le pubblicazioni è identificabile un approccio sperimentale innovativo eseguito con metodi analitici, quali la spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier, la microscopia elettronica a scansione accoppiata all'EDS, analisi immunoistochimiche, tecniche di biologia molecolare, tra cui i microarray di DNA.

Complessivamente, nonostante siano rilevabili alcune interruzioni, l'intensità e la continuità scientifica della produzione è da considerarsi buona. I lavori presentati evidenziano una spiccata propensione sia a studi originali di ricerca di base, che a lavori di ricerca clinica traslazionale, facendo emergere un profilo della candidata ben definito ed una maturità scientifica nell'insieme più che buona. In virtù di quanto espresso, il giudizio globale, in relazione alla selezione in oggetto, è molto buono.

Giudizio collegiale

Nel complesso il curriculum della Dott.ssa Memé è ritenuto degno di nota, dal momento che documenta un Diploma di Specializzazione in Ortognatodonzia (attinente al settore MED28) e un'adeguata formazione post-laurea nell'ambito di specifiche tematiche ortodontiche, tra cui le recenti ed avanzate tecniche della sistematica "Invisalign". La candidata svolge una consistente attività didattica, poiché dal 2015 ad oggi è docente del modulo didattico di "Tecniche di Ortodonzia", nel CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università Politecnica delle Marche.

I 12 lavori presentati per la valutazione sono nel complesso buoni, nel panorama quantomeno nazionale della ricerca in ambito odontostomatologico. I contenuti, di attinenza centrale al settore MED28, non sempre pubblicati in riviste di pertinenza odontoiatrica, dimostrano una più che buona originalità della ricerca, testimoniata dalla consistenza della produzione scientifica dedicata a temi dominanti nella ricerca odontoiatrica, quali: la caratterizzazione molecolare delle patologie infiammatorie della polpa dentale (lavoro n.1); studi *in vivo* e *in vitro* su materiali per l'implantologia che favoriscono i processi di osteointegrazione (lavori n.2 e 3); analisi molecolari di nuovi biomateriali, tra cui la nano-idrossiapatite associata al raloxifene, per promuovere la differenziazione e la proliferazione di diverse cellule osteoprogenitrici (lavori n. 4, 6, 8); valutazioni sulla biocompatibilità degli scaffold più comunemente usati nelle procedure rigenerative (lavoro n.5); analisi sull'espressione delle citochine anti-infiammatorie nei tessuti molli attorno agli impianti dentali con abutment in zirconia e titanio (lavoro n.7); ricerche comparative di interesse clinico in implantologia, volte a paragonare diverse metodiche di impronta (lavoro n.9) e le proprietà meccaniche di alcuni sistemi di connessione abutment-impianto (lavoro n.10); analisi della risposta osteointegrativa intorno ad impianti dentali caricati immediatamente (lavoro n.11), o l'effetto dei bifosfonati sull'attività osteoblastica ed osteoclastica (lavoro n.12). Non sempre enucleabile il ruolo della candidata nelle pubblicazioni presentate, anche se in quelle con maggiore originalità ed innovatività risulta preminente. In tutti i lavori è rilevabile una continuità degli argomenti trattati e linee comuni di ricerca clinica traslazionale per lo più inerenti all'implantologia e alla rigenerazione, oltre ad un costante rigore metodologico con buoni spunti di innovazione e originalità sia nella ricerca di base che nella clinica, facendo emergere una personalità scientifica ben definita della candidata. Tra le sue partecipazioni a studi eseguiti con metodi sperimentali innovativi, di particolare rilievo il lavoro n.1, pubblicato in una rivista di pertinenza odontoiatrica (Oral Diseases), con ottima collocazione editoriale, che descrive una ricerca originale su un nuovo approccio per valutare, attraverso dei marker spettrali, la composizione biochimica di polpe dentali infiammate e di paragonarle con polpe iperplastiche e sane. Oltre alla spettroscopia infrarossa, l'approccio metodologico utilizzato nei vari studi si è avvalso di analisi morfologiche al microscopio elettronico a scansione, studi di immunoistochimica e culture cellulari, tecniche di

biologia molecolare, tra i quali i microarray per la caratterizzazione genica, oltre alla metodica di medicina nucleare SPECT per l'analisi dell'osteointegrazione implantare. Le pubblicazioni in cui la posizione della candidata è preminente sono, nell'insieme, di qualità scientifica molto buona; particolarmente originali i lavori 4 e 11, poichè il n.4 è uno studio di ricerca *in vitro*, condotto con ottimo rigore metodologico, sulla modificazione di un nuovo materiale al fine di favorire i processi di osteoproliferazione, e il n.11 è uno studio clinico preliminare, ma innovativo nei metodi, su un tema di grande attualità, quale l'osteointegrazione dopo carico immediato (pubblicato su rivista di ranking elevato, di pertinenza odontoiatrica). Complessivamente, la produzione della candidata, pur mostrando alcune interruzioni, può essere considerata di continuità scientifica e intensità buona, con qualità delle pubblicazioni sempre costante. Il suo H index è uguale a 6.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata, la Commissione all'unanimità valuta che la Dott.ssa Memé ha raggiunto un **livello di maturità scientifica molto buono** e risulta pienamente meritevole di essere presa in considerazione per la procedura valutativa in corso.

Punteggi finali attribuiti

Candidata: Dott.ssa Erminia Coccia

Titoli: punti **20,6**; Pubblicazioni Scientifiche: punti **48,6**; per un totale di punti: **69,2**

Candidata: Mariantonietta Leo

Titoli: punti **8,1**; Pubblicazioni Scientifiche: punti **28,8**; per un totale di punti: **36,9**

Candidata: Dott.ssa Lucia Memé

Titoli: punti **16,4**; Pubblicazioni Scientifiche: punti **56,6**; per un totale di punti: **73**

Infine, la Commissione individua l'ideonea alla chiamata nella candidata Dott.ssa LUCIA MEMÉ

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 13.45.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Sandro Rengo Presidente

Prof. Giuseppe Marzo Componente

Prof.ssa Giovanna Orsini Segretaria